



## Scheda informativa sul programma di sviluppo rurale 2014-2022 per il Friuli Venezia Giulia

Il programma di sviluppo rurale (PSR) per il Friuli Venezia Giulia è stato formalmente adottato dalla Commissione europea il 24 settembre 2015, indicando le priorità della Regione per l'utilizzo dei 475.5 milioni di EUR di fondi pubblici disponibili per il periodo 2014-2022 (179.8 milioni di EUR provenienti dal bilancio dell'UE, di cui 14 milioni provenienti dallo strumento per la ripresa NextGenerationEU, 238.8 milioni di EUR di cofinanziamento nazionale più 56.9 milioni di EUR di risorse regionali aggiuntive).

L'ultima modifica adottata l'8 luglio 2024 mirava a ottimizzare la spesa in quest'ultima parte del PSR e prevedeva principalmente una riassegnazione delle risorse all'intervento 4.1.1 (Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole), in cui è ancora possibile effettuare numerosi pagamenti nell'ambito dei bandi di gara esistenti; sono state individuate risorse derivanti da risparmi dovuti a rinunce, ritiri o minori spese in vista di un rapido riutilizzo.

I nuovi inviti a presentare proposte non sono realizzabili, tenuto conto sia delle limitate risorse finanziarie rimanenti che dei tempi non compatibili con la natura degli investimenti, che comprendono anche lavori di costruzione o di infrastruttura. Il PSR per il Friuli Venezia Giulia pone l'accento in particolare sul miglioramento della competitività dell'agricoltura e dei produttori primari, nonché sul ripristino, la conservazione e la valorizzazione degli ecosistemi. Circa 1000 aziende agricole riceveranno un sostegno agli investimenti per ristrutturare e modernizzare le loro aziende. Oltre a migliorare la competitività, questi investimenti contribuiranno anche a migliorare le prestazioni ambientali, a mitigare i cambiamenti climatici e a sostenere gli agricoltori nel ripristino delle zone forestali in caso di calamità naturali. Il livello degli investimenti aumenterà anche grazie all'introduzione di due strumenti finanziari specifici, un fondo di prestiti a sostegno di progetti di ristrutturazione/ammodernamento delle aziende agricole e per la trasformazione/commercializzazione di prodotti agricoli; e un fondo di garanzia multiregionale con l'obiettivo di promuovere e migliorare l'accesso al credito e agli investimenti da parte degli agricoltori. Oltre 28 000 ettari di terreni agricoli saranno oggetto di contratti agro-climatico-ambientali a sostegno della biodiversità, del suolo e della gestione delle risorse idriche. La Regione ridurrà gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari utilizzando un sistema semplificato di costi standard per la dichiarazione delle spese nell'ambito di determinate misure di investimento. Inoltre, la Regione sostiene i beneficiari colpiti dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria COVID-19 con una misura specifica e attraverso i fondi provenienti dallo strumento per la ripresa cofinanziato al 100 % NextGenerationEU.

Il sostegno allo sviluppo rurale costituisce il 2o pilastro della politica agricola comune e mette a disposizione degli Stati membri una dotazione finanziaria dell'UE da gestire a livello nazionale o a livello regionale, nell'ambito di programmi pluriennali cofinanziati. In tutto sono previsti 118 programmi a tutti i 28 Stati membri. Il nuovo regolamento sullo sviluppo rurale per il periodo 2014-2022 individua sei priorità economiche, ambientali e sociali e i programmi contenenti obiettivi chiari che stabiliscono i traguardi da conseguire. Inoltre, al fine di coordinare meglio le azioni e massimizzare le sinergie con gli altri Fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE), è stato concluso con ciascuno Stato membro un accordo di partenariato che mette in evidenza la sua strategia generale per gli investimenti strutturali finanziati dall'UE.

In Italia lo sviluppo rurale è attuato attraverso 22 PSR distinti, uno livello nazionale e 21 PSR regionale (comprese le regioni "meno sviluppate", "in transizione" e "più sviluppo"). Il programma della rete rurale nazionale fornisce inoltre i fondi per la creazione di reti di attori dello sviluppo rurale in Italia.

Il presente documento offre una breve panoramica di come il programma di sviluppo rurale affronta le sfide e le opportunità cui deve confrontarsi il Friuli Venezia Giulia. Nell'allegato una tabella indica le priorità e gli aspetti specifici con i rispettivi obiettivi specifici e i bilanci loro assegnati.

## **1. CONTESTO E PRINCIPALI SFIDE**

Il Friuli Venezia Giulia è situato nel nord-est del paese e confina con il Veneto, l'Austria, la Slovenia e il mare Adriatico. Ha una superficie totale di 7 858 km<sup>2</sup> ed una popolazione di 1.2 milioni. La Regione è prevalentemente rurale e la superficie agricola utilizzata (SAU) copre il 28 % del territorio. Nonostante il buon livello generale degli indicatori economici in termini di tasso di occupazione e di reddito pro capite, le zone rurali, in particolare quelle montane, risentono del crescente spopolamento e dell'invecchiamento della popolazione, nonché della crescente necessità di servizi di base e di servizi sociali.

Nella Regione operano 22 320 aziende agricole, con una SAU di 218 443 ha. La dimensione media dell'azienda è di 10 ha (media nazionale: 8 ha). La struttura delle aziende agricole è frammentata, con il 62 % degli agricoltori che praticano l'agricoltura solo a tempo parziale. L'agricoltura rappresenta l' 1,2 % del valore aggiunto regionale totale. I ricavi medi dell'agricoltura ammontano a 2 426/ha. L'agricoltura occupa il 3,26 % del totale degli occupati (media nazionale 3,8 %). Solo il 4 % degli agricoltori ha meno di 35 anni e solo il 4 % ha un diploma in agraria. La SAU è utilizzata principalmente per seminativi e pascoli. Il 29 % della SAU è irrigata. Solo lo 0,92 % della SAU è destinata alla produzione biologica (9 % in Italia). Le foreste coprono il 41 % del territorio e tendono ad aumentare a causa dell'abbandono dell'agricoltura. Il 60 % delle foreste è utilizzato per la produzione di legno.

La Regione è caratterizzata da un'agricoltura intensiva, che determina livelli relativamente elevati di emissioni di nitrati e ammoniaca. Oltre il 45 % dei terreni agricoli è coltivato ad alta intensità di fattori di produzione (in particolare fertilizzanti). Il 44 % della SAU si trova nelle zone vulnerabili ai nitrati. Le condizioni naturali e le pratiche agricole sono responsabili di un elevato rischio di compattazione ed erosione del suolo. Calamità naturali come frane e inondazioni sono sempre più frequenti.

L'agricoltura intensiva e l'allevamento hanno un impatto significativo sulle risorse naturali e sulla qualità dell'aria della Regione. L'indice degli uccelli presenti sui terreni agricoli è diminuito del 54 % negli ultimi 12 anni. L'agricoltura ad alta valenza naturale è al di sotto della media nazionale. Il 18 % dei corpi idrici è in condizioni di cattiva qualità a causa dell'inquinamento da nitrati provenienti dall'agricoltura. I settori agricolo e zootecnico sono responsabili del 98 % delle emissioni di ammoniaca nella Regione. Un quarto del territorio regionale registra un elevato livello di rischio idrogeologico.

## **2. MODALITÀ CON CUI IL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA AFFRONTERÀ QUESTE SFIDE**

Nell'affrontare le sfide, il programma di sviluppo rurale del Friuli Venezia Giulia finanzia interventi nel quadro di tutte le sei priorità di sviluppo rurale, con particolare attenzione al miglioramento della competitività dell'agricoltura e alla preservazione, al ripristino e alla valorizzazione degli ecosistemi. Il fulcro di ogni priorità è brevemente illustrato di seguito.

### Trasferimento di conoscenze e innovazione nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali

5.5 milioni di EUR saranno utilizzati per il 2024-2025 300 agricoltori per attività di formazione e informazione volte a migliorare le loro competenze gestionali dal punto di vista tecnico, economico e ambientale, consentendo loro di diventare più innovativi. 29 progetti di cooperazione, 9 dei quali nell'ambito del partenariato europeo per l'innovazione, rafforzeranno il legame tra la ricerca e i settori agroalimentare e forestale.

### Competitività del settore agricolo e gestione sostenibile delle foreste

Circa 1000 allevatori will ricevi sostegno per investimenti nella ristrutturazione/ammodernamento delle aziende agricole. Questo tipo di investimenti contribuisce inoltre alla mitigazione dei cambiamenti climatici e ambientali. La Regione istituirà

inoltre un fondo di prestiti per sostenere ulteriormente gli investimenti nella ristrutturazione/ammodernamento delle aziende agricole. Inoltre, il PSR sosterrà l'avviamento di 250 giovani agricoltori e promuoverà miglioramenti nell'uso e nella gestione delle risorse idriche da parte delle aziende agricole.

Organizzazione della filiera agroalimentare, compresi la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Circa 155 beneficiari riceveranno sostegno allo scopo di rafforzare l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli. Tali investimenti contribuiranno anche indirettamente a migliorare le prestazioni ambientali e a mitigare i cambiamenti climatici. La Regione istituirà inoltre un fondo prestiti per sostenere ulteriormente gli investimenti nella trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli.

Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi relativi all'agricoltura e alle foreste

Si prevede che oltre 28 000 ettari di terreni agricoli saranno oggetto di contratti agro-climatico-ambientali a sostegno della conservazione della biodiversità, del suolo e della qualità delle acque. In particolare, quasi 15 500 ettari di terreni agricoli riceveranno sostegno per la riconversione o il mantenimento dell'agricoltura biologica. Inoltre, gli agricoltori potranno beneficiare di un sostegno per mantenere l'attività agricola su 30 000 ettari di zone montane.

Efficienza delle risorse e clima

Il PSR perseguirà la conservazione e il sequestro del carbonio sostenendo pratiche agro-climatico-ambientali specifiche su 4 100 ettari di terreni agricoli e attraverso l'imboschimento di 4 150 ettari.

Inclusione sociale e sviluppo locale nelle zone rurali

Lo sviluppo sociale ed economico nelle zone rurali sarà promosso attraverso il sostegno alla preparazione e all'attuazione delle strategie di sviluppo locale da parte di 5 gruppi di azione locale LEADER, che copriranno oltre 235 000 persone. 50 000 persone beneficeranno inoltre di investimenti in infrastrutture a banda larga nuove o migliorate.

Le quattro **principali misure** in termini di bilancio (finanziamento pubblico totale) sono:

- o 132 milioni di EUR assegnati alla misura 4 (Investimenti in immobilizzazioni materiali)
- o 56 milioni di EUR assegnati alla misura 10 (agro-climatico-ambientale)
- o 45 milioni di EUR assegnati alla misura 13 (zone soggette a vincoli naturali)
- o 38 milioni di EUR assegnati alla misura 11 (agricoltura biologica)

**Allegato 1: Sostegno pubblico indicativo al programma di sviluppo rurale in Friuli Venezia Giulia**

Obiettivo	Misura	Spesa pubblica totale EUR	%
<b>Priorità 1: Trasferimento di conoscenze e innovazione nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali<sup>1</sup></b>			
1A: Promuovere l'innovazione, la cooperazione, la base di conoscenze 4,86 % della spesa del PSR	01 conoscenze		
	02 consulenza		
	16 cooperazione		
1B: Potenziare i collegamenti (con la ricerca ecc.) 29 progetti di cooperazione	16 cooperazione		
1C: Formazione 2 300 partecipanti formati	01 conoscenze		

<sup>1</sup>Nessuna dotazione finanziaria per la priorità 1, poiché le spese sono distribuite tra altri aspetti specifici.

<b>Priorità 2: Redditività delle aziende agricole, competitività e gestione sostenibile delle foreste</b>		<b>200.329.169,01</b>	<b>37,68 %</b>
2A: Risultati economici, ristrutturazione e modernizzazione 4,16 % delle aziende che beneficiano del sostegno del PSR	01 conoscenze	1.182.495,00	0,22 %
	04 investimenti	166.485.175,86	31,32 %
	06 sviluppo aziendale	8.231.811,33	1,55 %
	16 cooperazione	587.222,82	0,11 %
	M21 — crisi COVID-19	2.421.150,00	0,46 %
2B: Ricambio generazionale 1,12 % delle aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per i giovani agricoltori che hanno beneficiato del sostegno del PSR	01 conoscenze	251.314,00	0,05 %
	06 sviluppo aziendale	21.170.000,00	3,98 %
<b>Priorità 3: Organizzazione della filiera agroalimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi</b>		<b>76.419.934,97</b>	<b>14,37 %</b>
3A: Migliorare la competitività dei produttori primari 0,69 % delle aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché associazioni/organizzazioni di produttori	01 conoscenze	576.314,00	0,11 %
	02 consulenza	0	0 %
	03 sistemi di qualità	2.284.018,70	0,43 %
	04 investimenti	70.691.141,41	13,30 %
	09 associazioni/organizzazioni di produttori	0	0,0 %
	14 benessere degli animali	589.000	0,11 %
	16 cooperazione	2.279.460,86	0,43 %

<b>Priorità 4: Ripristinare, preservare e valorizzare gli ecosistemi nell'agricoltura e nella silvicoltura<sup>2</sup></b>		<b>149.378.605,21</b>	<b>28,28 %</b>
4a biodiversità 11,24 % dei terreni agricoli oggetto di contratti 0,12 % delle foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti	01 conoscenze 02 consulenza 04 investimenti	1.954.251,31 0,00 2.505.964,00	0,37 % 0 % 0,47 %
4b gestione delle risorse idriche 2,70 % dei terreni agricoli oggetto di contratti	07 servizi di base 08 foreste 10 AEC	779.002,37 2.860.062,32 39.655.089,42	0,15 % 0,54 % 7,46 %
4c erosione e gestione del suolo 4,46 % dei terreni agricoli oggetto di contratti 0,12 % delle foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti	11 agricoltura biologica, 12 NAT-DQA 13 ANC 16 cooperazione	51.014.035,24 1.680.000,00 46.840.362,00 1.527.568,43	9,60 % 0,32 % 8,81 % 0,29 %
<b>Priorità 5: Uso efficiente delle risorse e passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici nei settori agroalimentare e forestale</b>		<b>44.960.382,04</b>	<b>8,46 %</b>
5a efficienza idrica Il 0,76 % dei terreni irrigati passa a un sistema di irrigazione più efficiente	04 investimenti	6.617.363,06	1,24 %
5c energia rinnovabile Investimento totale di 16.5 milioni di EUR nella produzione di energia rinnovabile	01 conoscenze 02 consulenza 06 sviluppo aziendale 08 foreste	174.657,00 0 970.000,00 3.367.537,58	0,03 % 0 % 0,18 % 0,63 %
5e conservazione e sequestro del carbonio 0,89 % dei terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro o alla conservazione del carbonio	01 conoscenze 02 consulenza 08 foreste 10 AEC	278.314,00 0 23.788.246,69 9.764.263,71	0,05 % 0,00 % 4,47 % 1,84 %
<b>Priorità 6: Inclusione sociale, riduzione della povertà e sviluppo economico nelle zone rurali</b>		<b>49.951.817,87</b>	<b>9,40 %</b>
6a diversificazione, creazione di piccole imprese e posti di lavoro 10 posti di lavoro creati attraverso progetti sovvenzionati 37 aziende agricole beneficiarie di aiuti all'avviamento/sostegno agli investimenti in attività extra-agricole nelle zone rurali	01 conoscenze 02 consulenza 06 sviluppo aziendale	58.131,00 0 1.500.000	0,01 % 0 % 0,28 %
6b promozione dello sviluppo locale Il 27,44 % della popolazione rurale nell'ambito di strategie di sviluppo locale; 5,83 % della popolazione rurale con servizi/infrastrutture migliorati; 10 posti di lavoro creati (tramite LEADER)	01 conoscenze 02 consulenza 07 servizi di base 16 cooperazione 19 leader e CLLD	237.314,00 0 1.864.195,41 10.955.204,07 23.007.973,39	0,04 % 0 % 0,35 % 2,06 % 4,33 %
6c accesso alle TIC e qualità delle stesse Il 4,66 % della popolazione rurale beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC)	07 servizi di base	12 350 000	2,32 %

<sup>2</sup> la spesa nell'ambito della priorità 4 è programmata per la priorità nel suo complesso e non per i singoli settori prioritari.

<b>Assistenza tecnica</b>		<b>11.141.725,42</b>	<b>2,10 %</b>
<b>Spesa pubblica totale EUR</b>		<b>528.619.364,40</b>	<b>100 %</b>